

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** 3D REPELLENT EVO
Altri mezzi d'identificazione: UFI: U000-X0NG-G00W-NHXH

Non applicabile

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: Biocida

Repellente di ratti e topi a base di estratti e oli naturali

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

PESTNET ITALIA S.r.l. Via Terza Strada, 12 35026, Conselv (PD) Tel.: +39 0499500588 Email: info@pestnet-europe.itC/ Castellón, 7

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Elenco dei principali Centri Antiveneni: Roma - Tel. 06 68593726 - Centro antiveneni, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA - piazza Sant'Onofrio, 4; Foggia - Tel. 800183459 - Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti - viale Luigi Pinto, 1; Napoli - Tel. 081 5453333 - Centro antiveneni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione - via Antonio Cardarelli, 9; Roma - Tel. 06 49978000 - Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologico d'urgenza - viale Del Policlinico, 155; Roma - Tel. 06 3054343 - Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - largo Agostino Gemelli, 8; Firenze - Tel. 055 7947819 - Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica - via Largo Brambilla, 3; Pavia - Tel. 0382 24444 - Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del lavoro e della riabilitazione - via Salvatore Maugeri, 10; Milano - Tel. 02 66101029 - Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande - piazza Ospedale Maggiore, 3; Bergamo - Tel. 800883300 - Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - piazza OMS, 1; Verona - Tel. 800011858 - Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento - piazzale Aristide Stefani, 1

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Attenzione



Indicazioni di pericolo:

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280: Indossare guanti protettivi.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela di sostanze

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

- Continua alla pagina successiva -

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 Index: 603-002-00-5 REACH: 01-2119457610-43-XXXX	etanolo⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225 - Pericolo !	Autoclassificata 25 - <50 %
CAS: 76-22-2 EC: 200-945-0 Index: Non applicabile REACH: 01-211966156-31-XXXX	Bornan-2-uno⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302+H332; Flam. Sol. 2: H228; STOT SE 2: H371 - Attenzione !	Autoclassificata 2,5 - <10 %
CAS: 134-20-3 EC: 205-132-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2120478941-44-XXXX	Metil antranilato⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione !	Autoclassificata 2,5 - <10 %
CAS: 2216-51-5 EC: 218-690-9 Index: Non applicabile REACH: 01-2119458866-21-XXXX	L-mentolo⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione !	Autoclassificata 1 - <2,5 %
CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 Index: 607-195-00-7 REACH: 01-2119475791-29-XXXX	Acetato di 1-metil-2-metossietile⁽²⁾ Regolamento 1272/2008	Flam. Liq. 3: H226 - Attenzione !	ATP ATP01 <1 %

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
etanolo CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	% (p/p) >=50: Eye Irrit. 2 - H319
L-mentolo CAS: 2216-51-5 EC: 218-690-9	% (p/p) >=25: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=25: Eye Irrit. 2 - H319

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

Siacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

- Continua alla pagina successiva -

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodoti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplosi o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare le polveri. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

- Continua alla pagina successiva -

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 0 °C

Temperatura massima: 40 °C

Tempo massimo: 24 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	50 ppm	275 mg/m³
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	VL (Breve Termine)	100 ppm	550 mg/m³

DNEL (Lavoratori):

Identificazione	Breve esposizione		Esposizione lunga	
	Sistematico	Locale	Sistematico	Locale
etanolo CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	343 mg/kg
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	950 mg/m³
Bornan-2-uno CAS: 76-22-2 EC: 200-945-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	10 mg/kg
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	17,632 mg/m³
Metil antranilato CAS: 134-20-3 EC: 205-132-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	14 mg/kg
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	49,3 mg/m³
L-mentolo CAS: 2216-51-5 EC: 218-690-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	19 mg/kg
	Inalazione	Non applicabile	10 mg/m³	132 mg/m³
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	796 mg/kg
	Inalazione	Non applicabile	550 mg/m³	275 mg/m³

DNEL (Popolazione):

Identificazione	Breve esposizione		Esposizione lunga	
	Sistematico	Locale	Sistematico	Locale
etanolo CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	Orale	Non applicabile	Non applicabile	87 mg/kg
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	206 mg/kg
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	114 mg/m³

- Continua alla pagina successiva -

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione	Breve esposizione		Esposizione lunga	
	Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Bornan-2-uno CAS: 76-22-2 EC: 200-945-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	5 mg/kg
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	5 mg/kg
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	4,348 mg/m ³
Metil antranilato CAS: 134-20-3 EC: 205-132-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	5 mg/kg
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	5 mg/kg
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	8,7 mg/m ³
L-mentolo CAS: 2216-51-5 EC: 218-690-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	9,4 mg/kg
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	9,4 mg/kg
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	33 mg/m ³
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	36 mg/kg
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	320 mg/kg
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	33 mg/m ³

PNEC:

Identificazione	STP	580 mg/L	Acqua fresca	0,96 mg/L
etanol CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	Suolo	0,63 mg/kg	Acqua marina	0,79 mg/L
	Intermittente	2,75 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	3,6 mg/kg
	Orale	0,38 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	2,9 mg/kg
	STP	1 mg/L	Acqua fresca	0,00171 mg/L
Bornan-2-uno CAS: 76-22-2 EC: 200-945-0	Suolo	0,013 mg/kg	Acqua marina	0,000171 mg/L
	Intermittente	0,0171 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,139 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,017 mg/kg
	STP	Non applicabile	Acqua fresca	0,0872 mg/L
Metil antranilato CAS: 134-20-3 EC: 205-132-4	Suolo	0,142 mg/kg	Acqua marina	0,00872 mg/L
	Intermittente	0,185 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,968 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,0968 mg/kg
	STP	2,37 mg/L	Acqua fresca	0,0156 mg/L
L-mentolo CAS: 2216-51-5 EC: 218-690-9	Suolo	0,0484 mg/kg	Acqua marina	0,00156 mg/L
	Intermittente	0,156 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,289 mg/kg
	Orale	0,0833 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,0289 mg/kg
	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,635 mg/L
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	Suolo	0,29 mg/kg	Acqua marina	0,064 mg/L
	Intermittente	6,35 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	3,29 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,329 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colli nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

- Continua alla pagina successiva -

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti di protezione contro rischi minori			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2004+A1:2010 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Non applicabile

E.- Protezione del corpo

Non applicabile

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011		DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 30,77 % peso

Densità di C.O.V. a 20 °C: 78,78 kg/m³ (78,78 g/L)

Numero di carboni medio: 2

Peso molecolare medio: 46,16 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C: Solido

Aspetto: Granuloso

Colore: Marrone

Odore: Caratteristico

Soglia olfattiva: Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: Non applicabile *

Tensione di vapore a 20 °C: Non applicabile *

Tensione di vapore a 50 °C: Non applicabile *

Tasso di evaporazione a 20 °C: Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C: 206 - 306 kg/m³

Densità relativa a 20 °C: 0,21 - 0,31

Viscosità dinamica a 20 °C: Non applicabile *

Viscosità cinematica a 20 °C: Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Viscosità cinematica a 40 °C: Non applicabile *

Concentrazione: Non applicabile *

pH: Non applicabile *

Densità di vapore a 20 °C: Non applicabile *

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: Non applicabile *

Solubilità in acqua a 20 °C: Non applicabile *

Proprietà di solubilità: Non applicabile *

Temperatura di decomposizione: Non applicabile *

Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità: Non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile *

Temperatura di autoaccensione: 204 °C

Limite di infiammabilità inferiore: Non applicabile *

Limite di infiammabilità superiore: Non applicabile *

Esplosività (Solido):

Limite inferiore di esplosività: Non applicabile *

Limite superiore di esplosività: Non applicabile *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano: Non applicabile *

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive: Non applicabile *

Proprietà ossidanti: Non applicabile *

sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile *

Calore di combustione: Non applicabile *

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile *

Indice di rifrazione: Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Precauzione	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

- Continua alla pagina successiva -

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inhalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: 2,6-di-t-butil-p-cresolo (3); C.I.Solvent Red 24 (3); etanolo (1)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad un'unica esposizione. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

- Continua alla pagina successiva -

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Metil antranilato CAS: 134-20-3 EC: 205-132-4	DL50 orale	2910 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	5100 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	
etanolo CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	DL50 orale	6200 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	20000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	124,7 mg/L (4 h)	Ratto
Bornan-2-uno CAS: 76-22-2 EC: 200-945-0	DL50 orale	>5000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	1,5 mg/L (6 h) (ATEi)	Ratto
L-mentolo CAS: 2216-51-5 EC: 218-690-9	DL50 orale	2300 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	DL50 orale	8532 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	5100 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	30 mg/L (4 h)	Ratto

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
etanolo CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	CL50	11000 mg/L (96 h)	Alburnus alburnus	Pesce
	EC50	9268 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	1450 mg/L (192 h)	Microcystis aeruginosa	Alga
Metil antranilato CAS: 134-20-3 EC: 205-132-4	CL50	9,12 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	18,2 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
L-mentolo CAS: 2216-51-5 EC: 218-690-9	CL50	15,6 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
	EC50	26,6 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	CL50	161 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	481 mg/L (48 h)	Daphnia sp.	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
etanolo CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	NOEC	250 mg/L	Danio rerio	Pesce
	NOEC	2 mg/L	Ceriodaphnia dubia	Crostaceo
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	NOEC	47,5 mg/L	Oryzias latipes	Pesce
	NOEC	100 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

- Continua alla pagina successiva -

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Degradoabilità		Biodegradabilità	
etanolo CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	89 %
Bornan-2-uno CAS: 76-22-2 EC: 200-945-0	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	94 %
L-mentolo CAS: 2216-51-5 EC: 218-690-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	79 %
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	785 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	8 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	100 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
etanolo CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	BCF	3
	Log POW	-0,31
	Potenziale	Basso
Bornan-2-uno CAS: 76-22-2 EC: 200-945-0	BCF	38
	Log POW	2,38
	Potenziale	Moderato
Metil antranilato CAS: 134-20-3 EC: 205-132-4	BCF	6
	Log POW	1,88
	Potenziale	Basso
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	BCF	1
	Log POW	0,43
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
etanolo CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	Koc	1	Henry	4,61E-1 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,339E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Bornan-2-uno CAS: 76-22-2 EC: 200-945-0	Koc	470	Henry	8,21 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	1,53E-3 N/m (307,98 °C)	Terreno umido	Si
L-mentolo CAS: 2216-51-5 EC: 218-690-9	Koc	149	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

- Continua alla pagina successiva -

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
20 01 19*	Pesticidi	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: etanolo (Tipo di prodotto 1, 2, 4)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stocaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche' in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici. G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

- Continua alla pagina successiva -

3D REPELLENT EVO

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Flam. Sol. 2: H228 - Solido infiammabile.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 2: H371 - Può provocare danni agli organi.

Procedura di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -